

Comune Capofila San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Pedaso Ripatransone

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 26.03.2007

Copia di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

1. Incontro con I rappresentanti sindacali;

L'anno **duemilasette** il giorno **26** del mese di **marzo** alle **ore 15.00** in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

	COMPONENTI	Presenti	Assenti
Giovanni Gaspari	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	<input type="checkbox"/>	X
Loredana Emili	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Maria Cristina Costanzo	Vice Sindaco - Comune di Grottammare Vice Presidente del Comitato dei Sindaci	X	<input type="checkbox"/>
Anna Rita Giambartolomei	Assessore - Comune di Acquaviva Picena	<input type="checkbox"/>	X
Ercole D'Ercoli	Sindaco - Comune di Campofilone	<input type="checkbox"/>	X
Luigi Polini	Sindaco - Comune di Carassai	<input type="checkbox"/>	X
Roberto De Angelis	Sindaco - Comune di Cossignano	X	<input type="checkbox"/>
Matilde Cameli	Assessore - Comune di Cupra Marittima	<input type="checkbox"/>	X
Nazzareno Rossi	Assessore - Comune di Massignano	X	<input type="checkbox"/>
Remo Schiavi	Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	<input type="checkbox"/>	X
Guido Mastrosani	Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	X	<input type="checkbox"/>
Achille Castelli	Sindaco - Comune di Montefiore dell'Aso	<input type="checkbox"/>	X
Giacinta Maoloni	Assessore - Comune di Monteprandone	<input type="checkbox"/>	X
Laura Ferretti	Assessore - Comune di Pedaso	<input type="checkbox"/>	X
Maurizio De Angelis	Assessore - Comune di Ripatransone	<input type="checkbox"/>	X

Partecipano:

Antonio De Santis – Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21
Giovanni Alleva – Dirigente Servizi Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto
Alessandro Marinelli – Componente Ufficio di Coordinamento Ambito Territoriale Sociale n. 21
Valentina Simonato - Componente Ufficio di Coordinamento Ambito Territoriale Sociale n. 21
Giovanna Picciotti – Direttore del Distretto Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR

Rappresentanti sindacali come da allegato al verbale

Il Presidente f.f. dichiara aperta la seduta. L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con nota prot. n. 14200 del 23.03.07, si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto, ed ha inizio alle ore 15.55.

Introduce il Coordinatore di Ambito, illustrando le schede di rilevazione predisposte per la spesa sostenuta dai comuni dell'Ambito nell'anno 2006 e gli utenti serviti per aree: anziani, minori, immigrati. Relaziona in seguito sulla bozza di proposta organizzativa dell'Ambito Territoriale Sociale consegnata in copia ai presenti. L'Assessore M.C. Costanzo effettua delle osservazioni sulla compartecipazione delle famiglie ai servizi erogati dal comune anche in base alla condizione economica.

L'Assessore L. Emili informa i presenti che il Comune di San Benedetto del Tronto ha da poco approvato il Regolamento sull'assistenza domiciliare per i disabili in cui è stato inserito per la prima volta il criterio per la compartecipazione ai servizi da parte delle famiglie, ed in cui l'Unità Valutativa Integrata Disabili e l'Assistente Sociale del Comune di competenza stabilirà il reale fabbisogno degli interventi. Il Coordinatore propone una sperimentazione di tali politiche tariffarie a livello di ambito con un tetto comune.

P. Antonelli ritiene utile tale sperimentazione anche per altre aree, e propone di definire con un regolamento di ambito i servizi essenziali per un sistema di diritti unico ed un accesso uniforme ai servizi per tutti i cittadini dei comuni.

Il Sindaco G. Mastrosani osserva che un sistema di valutazione sovracomunale dei servizi sarebbe un buon punto di partenza per garantire i diritti di tutti i cittadini. P. Antonelli sottolinea la necessità di una gestione dei servizi in forma associata.

Interviene F. Neroni proponendo l'individuazione di obiettivi perseguibili e valutabili entro un anno, ed i servizi che potrebbero essere di rete (es. Casa di Alice).

Il Coordinatore ricorda che già 4 servizi sono gestiti in forma associata in Ambito oltre al Servizio Territoriale Minori, che ha un funzionamento équipe, rimanendo ogni assistente sociale dipendente dal proprio ente di appartenenza. Evidenzia la necessità di uniformare i servizi, e successivamente organizzarli in forma associata. Alcuni servizi potrebbero essere già pronti per la messa in rete come ad esempio gli interventi nella scuola per gli immigrati, dato che attualmente la mediazione culturale è gestita dall'ambito, mentre il sostegno scolastico linguistico è gestito dai comuni.

Il Sindaco G. Mastrosani richiama ai costi reali dei servizi. L'Assessore L. Emili riferisce che il Centro Demenze senili dovrebbe partire entro giugno e un'assistenza domiciliare per le demenze senili potrebbe essere un primo servizio da mettere in rete.

Si dibatte nuovamente sugli interventi per gli immigrati nelle scuole, che spesso si sono accavallati, e si ribadisce per il nuovo anno di concertare anche con la Provincia tali interventi.

Interviene G. Grazioli il quale propone un Protocollo d'intesa nel Comitato dei Sindaci, per partire da un progetto condiviso, ed evitare interventi a spot.

L'Assessore M.C. Costanzo ricorda le priorità e gli indirizzi già stabiliti per le aree: minori (tramite il servizio territoriale minori); il disagio mentale (tramite il servizio di sollievo); per i disabili, si rende necessaria la messa in rete dei centri diurni.

Per il Coordinatore è più utile iniziare con l'uniformare i servizi esistenti, stabilendo regolamenti e modalità operative e successivamente metterli in gestione associata.

Il Direttore di Distretto considera che la rilevazione non deve essere una sola raccolta di numeri, ma una base dati per mirare all'appropriatezza degli interventi. Per gli anziani (con le schede valutative) in pochi mesi è possibile valutare l'efficacia degli interventi.

L'Assessore L. Emili riporta la discussione sul tema dell'incontro con i sindacati e sulle tariffe, chiedendosi se sia possibile individuare una soglia di esenzione comune. Già nel Comitato si sta lavorando per il rinnovo della Convenzione per la Gestione Associata che è scaduta e propone un documento congiunto tra politici e sindacati.

P. Antonelli concorda per un Protocollo d'intesa con i sindacati che riguardi la gestione associata, individuando le priorità.

Il Sindaco R. De Angelis effettua delle osservazioni sull'ISEE e sulla valutazione delle capacità finanziarie di ogni comune in quanto l'incidenza del costo è diversa tra comuni grandi e piccoli.

L'Assessore L. Emili constata che ragionare a livello di ambito offre vantaggi anche per l'accesso ai finanziamenti.

Il Coordinatore ribadisce l'utilità di lavorare su meccanismi di sistema piuttosto che sull'aggiunta dei servizi, è opportuno porre più attenzione al livello essenziale dei servizi. Concorda P. Antonelli, proponendo di inserire nel protocollo tale obiettivo.

F. Neroni osserva che negli interventi c'è una linea comune, pertanto i Sindacati proporranno un documento d'intesa da sottoporre al Comitato dei Sindaci in base a ciò che emerso nell'odierna riunione.

Il Comitato dei Sindaci concorda e rimane in attesa del documento d'intesa da parte dei sindacati.

La discussione termina alle ore 17.45.

Il Coordinatore/Dirigente
Antonio De Santis

Il Presidente del Comitato dei Sindaci f. f.
Loredana Emili

Il Verbalizzante
Valentina Simonato
